**SABATO DELLE BEATA VERGINE MARIA**

**Madre di misericordia**

Sulla Vergine Maria, Madre di misericordia, abbiamo già scritto: La misericordia è essenza e natura in Dio, perché essa è la carità eterna, l’amore infinito con il quale il Creatore ama la sua creatura. In Dio la misericordia è perdono, aiuto, pietà, compassione, sollievo, riconciliazione, alleanza, liberazione, provvidenza, custodia, elevazione, protezione. Tutto il bene che il Creatore elargisce alla sua creatura è solo per misericordia. Anche la creazione stessa è opera della misericordia di Dio che vuole partecipare la sua vita facendo dell’uomo una creatura ad immagine e somiglianza della sua gloria eterna. Il Salmo ci rivela che ogni cosa che Dio fa, ha sempre la sua origine, il suo principio eterno nella misericordia, nell’amore di Dio: “*Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Rendete grazie al Dio degli dèi, perché il suo amore è per sempre. Rendete grazie al Signore dei signori, perché il suo amore è per sempre. Lui solo ha compiuto grandi meraviglie, perché il suo amore è per sempre. Ha creato i cieli con sapienza, perché il suo amore è per sempre. Ha disteso la terra sulle acque, perché il suo amore è per sempre. Ha fatto le grandi luci, perché il suo amore è per sempre. Il sole, per governare il giorno, perché il suo amore è per sempre. La luna e le stelle, per governare la notte, perché il suo amore è per sempre. Colpì l’Egitto nei suoi primogeniti, perché il suo amore è per sempre. Da quella terra fece uscire Israele, perché il suo amore è per sempre. Con mano potente e braccio teso, perché il suo amore è per sempre. Divise il Mar Rosso in due parti, perché il suo amore è per sempre. In mezzo fece passare Israele, perché il suo amore è per sempre. Vi travolse il faraone e il suo esercito, perché il suo amore è per sempre. Guidò il suo popolo nel deserto, perché il suo amore è per sempre. Colpì grandi sovrani, perché il suo amore è per sempre. Uccise sovrani potenti, perché il suo amore è per sempre. Sicon, re degli Amorrei, perché il suo amore è per sempre. Og, re di Basan, perché il suo amore è per sempre. Diede in eredità la loro terra, perché il suo amore è per sempre. In eredità a Israele suo servo, perché il suo amore è per sempre. Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi, perché il suo amore è per sempre. Ci ha liberati dai nostri avversari, perché il suo amore è per sempre. Egli dà il cibo a ogni vivente, perché il suo amore è per sempre. Rendete grazie al Dio del cielo, perché il suo amore è per sempre”. (Sal 136,1-26).* Cosa vogliamo confessare quando diciamo che la Vergine Maria è Madre di misericordia? Quale verità altissima della nostra fede noi vogliamo vivere?

Di certo non si vuole affermare che noi abbiamo nel Cielo due fonti, due sorgenti, due principi dai quali scaturisce per noi la misericordia. La fonte è una ed è il Padre celeste che opera la sua misericordia in Cristo Gesù per virtù dello Spirito Santo. La Beata Trinità è la nostra fonte eterna, divina ed anche storica della carità. Qual è allora il ruolo della Madre di Dio in relazione alla misericordia divina? Il ruolo non è semplice da comprendere e soprattutto non facile da assolvere. Il Vangelo secondo Giovanni ce lo rivela nel racconto delle nozze di Cana. Il Signore ha dato alla Madre sua due compiti assai particolari. È Lei che è preposta a vedere tutti i bisogni spirituali e materiali dell’umanità. Tutto è affidato al suo cuore di Madre che deve rivestirsi della stessa misericordia di Dio. È lei che deve scendere in mezzo a noi, vedere la nostra condizione reale dinanzi a Dio e ai fratelli. È Lei che deve andare da Cristo Gesù e manifestare il nostro stato. È Lei che deve intercedere. È sempre Lei che poi deve intervenire presso di noi chiedendo la nostra obbedienza. È Lei infine che riceve la grazia per darla ai bisognosi, ai miseri, a tutti gli afflitti di questo mondo. In Lei ogni suo figlio è partecipe dello stesso mistero. Ognuno di noi deve scendere in mezzo ai suoi fratelli – allo stesso modo che il Signore scese in Egitto per vedere la miseria del suo popolo – vedere i bisogni della loro vita sia spirituale che corporale, ritornare dalla loro Madre celeste ed esporre con preghiera accorata ogni necessità dei loro fratelli e di se stessi. La vergine Maria ascolta il loro grido e subito lo presenta a Cristo Gesù, allo stesso modiche ha fatto alle nozze di Cana. Fin qui quanto abbiamo scritto un decennio fa.

Oggi dobbiamo aggiungere che la maternità di Maria in ordine alla misericordia è vero mistero ontologico e non solo un mistero di mediazione distributiva. La misericordia del Padre nello Spirito Santo è Cristo Gesù, il Crocifisso. È Cristo Crocifisso per noi la redenzione, la giustificazione, la salvezza, la santificazione. È in Cristo Gesù che noi attingiamo la vita eterna per opera dello Spirito Santo ed è per Cristo Gesù e con Cristo Gesù che noi portiamo a compimento l’opera della nostra santificazione, producendo frutti di conversione e di aggregazione di altri figli di Adamo facendoli divenire veri figli di Dio, sempre per opera dello Spirito Santo e la mediazione sacramentale della Chiesa di Gesù Signore. La Vergine Maria, di Cristo Gesù, del Verbo di Dio, del Figlio Unigenito del Padre, è vera Madre. Lei però non è stata scelta da Dio per essere solo la Madre vera del Figlio suo, quando si è fatto carne nel suo seno verginale per opera dello Spirito Santo. Lei è stata anche scelta da Dio per essere la Madre nel cui seno mistico, per opera dello Spirito, i figli di Adamo vengono generati, sempre per opera dello Spirito Santo e per la mediazione della Chiesa, e fatti nascere veri figli adottivi del Padre, in Cristo, come suo vero corpo. Inoltre, la Vergine Maria, Madre di misericordia, deve fare di noi veri figli di misericordia. Come si diventa figli di misericordia? Divenendo anche noi obbedienti al Padre per essere da Lui fatti vero dono di salvezza e di redenzione, in Cristo, con Cristo, per Cristo, per portare ogni uomo a Cristo Signore. Tutto questo avviene per mistero ontologico, e non solo non per mistero di distribuzione delle grazia. L’ontologia è l’essenza stessa della nostra natura. Vergine Maria, Madre della Redenzione, Angeli e Santi, aiutateci a comprendere. **26 Maggio 2024**